



CONFCONSUMATORI
CONFEDERAZIONE
GENERALE DEI
CONSUMATORI

**FEDERAZIONE
REGIONALE
DEL LAZIO**

RACC.A.R.

Anticipata via Fax e via e mail

Roma li 03/11/2010

Sindaco di Roma
P.zza Campidoglio n.1
00186 ROMA
Presidente Commissione
Politiche della Mobilità
L.go Lamberto Loria n.3
00147 ROMA
Assessore Lavori Pubblici
P.zza Campidoglio n.1
00186 ROMA
Assessore Lavori Pubblici
Regione Lazio
Via Capitan Bavastro n.108
00154 ROMA
E p.c.
Assessore all'Urbanistica
Via del Turismo n.30
00144 ROMA
E p.c.
Sovrintendenza beni culturali
Direzione Generale Paesaggistica
Per i beni architettonici
P.zza Lovatelli n.35
00186 ROMA
E p.c.
Presidente II Municipio
Via Dire Daua n.11
00199 ROMA

OGGETTO: realizzazione parcheggio interrato in Via di S. Costanza – PUP 242

La Confconsumatori Lazio denuncia quanto segue:

- 1) la realizzazione del parcheggio interrato a Via di S. Costanza è frutto di una riallocazione richiesta dalla Società concessionaria, interessata alla realizzazione, da Via Aglio a Via di S. Costanza;
- 2) tale parcheggio comporterebbe la realizzazione di ben 283 posti auto;
- 3) tutti i cittadini residenti sono contrari alla realizzazione di tale parcheggio interrato, in quanto inutile e frutto di pura speculazione di ditte private priva di interesse pubblico, in special modo trattandosi di una imposta riallocazione;

4) nonostante le richieste di accesso agli atti (progetto strutturale del parcheggio – risultati dei carotaggi – relazione geotecnica e geologica – relazione archeologica – piano di monitoraggio) ad oggi ancora non state fornite le copie dei documenti, né sono stati forniti chiarimenti in merito alla sicurezza ambientale ed in merito al rispetto della normativa sismica;

5) sussistono gravi problemi e rischi per la sicurezza degli edifici limitrofi alla Via di S. Costanza in quanto:

a) non si ha un quadro esaustivo delle caratteristiche strutturali e delle fondamenta di detti edifici, la maggior parte sono stati costruiti in periodo antecedente al 1948 e su terreno di riporto;

b) la zona è caratterizzata dalla esistenza di due falde acquifere, non solo ma i corsi di acqua sono stati modificati e la zona è già sottoposta a forti sollecitazioni in virtù dei lavori relativi alla realizzazione della linea metro B1 (si intende rammentare che la metropolitana attraverserà la Via di Santa Costanza);

6) tutta la zona che comprende Viale XXI Aprile, P.zza Annibaliano e Via Bressanone è “occupata” per la realizzazione della linea metro B1, **non solo ma è occupata anche per la contestuale realizzazione di ben 400 posti auto con ingresso da Via Spalato;**

7) il PUP di P.zza Ledro (a 100 metri da Via di Santa Costanza) dispone di molti posti auto (box) inventuti;

8) molti condominii (Via di S. Costanza 38-39-46, P.za di Santa Costanza 1, Via Bressanone, Via Bolzano, Via Tolmino, Via Tarvisio, Via Monfalcone, Via di S.Marino, P.zza Istria, Corso Trieste) dispongono di posti auto per i condòmini;

9) a causa della realizzazione della linea metro B1 la zona relativa a P.zza Annibaliano, Via di Santa Costanza ha già subito aggravii nella viabilità, in quanto è stata conglobata nel cantiere la Via Bressanone, e la Via di Santa Costanza è stata modificata in quanto sono stati realizzati posti auto a striscia BLU al centro della carreggiata con conseguenti ingorghi per la viabilità dei mezzi pubblici e privati;

11) tutti i cittadini della zona hanno già sufficientemente sopportato tali aggravii di viabilità, e la eventuale prossima realizzazione di tali parcheggi su Via di Santa Costanza comporteranno la completa paralisi del quartiere.

La Via di Santa Costanza è una arteria principale, che costituisce il collegamento da Via Nomentana a Corso Trieste, nonché collega la Via Nomentana alla Via Tripoli e quindi al V.le Libia.

Il blocco di tale arteria di viabilità è assolutamente illogico e non funzionale.

La realizzazione di parcheggi deve essere eseguita presso vie e/o zone “ laterali”, che non comportano il blocco di strade che costituiscono il flusso principale del traffico.

10) il progetto posto in visione nel corso dell’incontro avvenuto in data 22/10/2010 con il Presidente On.le Aurigemma Antonello ha evidenziato, oltretutto, la “ miopia” del progettista incaricato dalla Società privata (non si quale se dalla Capitalpark o dalla prima società cedente).

Il progettista intende “sulla carta” costruire al centro di tutta la Via di Santa Costanza fino a P.zza Istria ampi spazi sopraelevati non trasitabili larghi molto più di 10 metri, intersecando in essi tre diversi ingressi per l’eventuale futuro PUP, riducendo in modo impressionante le laterali carreggiate di viabilità nei due sensi di marcia.

Anzicchè prevedere ingressi a “scomparsa” lasciando il doveroso ampio respiro in larghezza della quale già godeva la Via di Santa Costanza prima dei lavori della metropolitana, il progettista ritiene utile disegnare una ulteriore riduzione della viabilità, rispetto a quella attuale, delle carreggiate laterali poste accanto agli spazi centrali sopraelevati, nei due sensi marcia.

Tali opere “ pubbliche” dovrebbero ispirarsi a concetti di modernità ed esprimere ingegno alla ricerca dell’ avanguardia, per migliorare o perlomeno lasciare immutati gli ampi spazi stradali già esistenti, così come si sono ispirati i progettisti di altre città europee, per evitare di creare “imbuto o tappi” nella transitabilità dei mezzi pubblici e privati, e nella circolazione agli incroci.

Tutto ciò premesso si chiede che venga revocata la concessione degli inizi lavori per lo scavo e realizzazione posti auto in Via di S. Costanza, e che venga esibita la convenzione per la realizzazione del suddetto parcheggio sotterraneo ex legge 122/89 sulla Via di Santa Costanza contenente le condizioni e le modalità di concessione del diritto di superficie.

Il Presidente della Federazione Regionale del Lazio
Avv. Barbara D'Agostino